

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00204 del 03.12.2020

Deliberazione n. 1/D.G. del 07/12/2020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE

UOC AMM.NE DEL PERS. DIPENDENTE A CONVENZIONE E COLLABORAZIONI

Oggetto: Approvazione manifestazione d’interesse per la reperibilità di spazi in locazione per lo svolgimento di prestazioni sanitarie in regime di libera professione intramuraria allargata

Estensore: Sig./Dott. Gentile Marco

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Ammendola Antonella

Data 10/08/2021 Firmato elettronicamente da Ammendola Antonella

Il Dirigente: Dott. Ammendola Antonella

Data 10/08/2021 Firmato elettronicamente da Ammendola Antonella

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data Dott.ssa Antonella Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 11/08/2021

Firmato elettronicamente da Petti Anna

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Assunta De Luca

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 16/08/2021

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

**IL DIRIGENTE DELLA
UOC AMM.NE DEL PERS. DIPENDENTE A CONVENZIONE E COLLABORAZIONI**

VISTO il D.Lgs. 502/92 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421 e successive modificazioni”;

VISTA la Legge Regione Lazio 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni recante “Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere”;

VISTO

- il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e sue successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l’art. 15 quinquies, comma 2 lett. c) che prevede la possibilità di partecipazione ai proventi di attività richiesta a pagamento da singoli utenti e svolta individualmente o in equipe, al di fuori dell’impegno di servizio;

- il Decreto Ministeriale 28 febbraio 1997, “Attività libero professionale ed incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria del S.S.N.”;

- il Decreto Ministeriale 31 luglio 1997 “Attività Libero professionale ed incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria”;

- il Decreto Legislativo del 19 giugno 1999 n. 229 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della Legge 30 novembre 1998, n. 419”;

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni urgenti per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (finanziaria 2000);

- i CC.NN.LL. delle aree dirigenziali del S.S.N. 2002/2005 e 2016/2018;

- la legge n. 120 del 3 agosto 2007 “Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria”;

- la Legge del 28/6/2012, n. 89 che proroga al 31 dicembre 2012 il termine del 30 giugno 2012 di cui all’articolo 10, commi 2 e 3, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14;

- la Legge n. 189/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158” recante: «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», che prevede la possibilità di continuare, su domanda dell’interessato e con l’applicazione dei principi del silenzio-assenso, in via temporanea, lo svolgimento dell’Alpi in studi professionali;

- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. 440 del 18 dicembre 2014 avente ad oggetto: “Nuove linee guida regionali sull’attività libero professionale intramuraria”;

- il Decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00299 del 01 luglio 2015 avente ad oggetto la riformulazione art. 12 comma 4 delle nuove linee guida sull’attività Libero Professionale Intramuraria;

- la deliberazione aziendale n. 1122/2019 con la quale è stato approvato il “Regolamento aziendale per la disciplina dell'attività libero-professionale intramuraria”;

PREMESSO che

- il decreto legge 13 settembre 2012 n.158, convertito in legge 8 novembre 2012 n. 189, ha significativamente innovato la normativa precedentemente vigente in materia di attività libero-professionale intramuraria;

- sulla base delle disposizioni contenute nel decreto legge in parola, non è prevista la possibilità di stipulare nuove convenzioni con strutture sanitarie non accreditate una volta scadute le convenzioni precedentemente in vigore;

- la legge n. 120/2007, così come modificata ed integrata con decreto legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito in legge 8 novembre 2012 n. 189, prevede all'art. 1 comma 4 la possibilità per le aziende sanitarie di acquisire, tramite l'acquisto o la locazione presso strutture sanitarie autorizzate non accreditate, nonché tramite la stipula di convenzioni con altri soggetti pubblici spazi ambulatoriali esterni, aziendali e pluridisciplinari, per l'esercizio di attività in regime di libera-professione intramuraria ordinaria, ove ne sia adeguatamente dimostrata la necessità, nel limite delle risorse disponibili e previo parere del Collegio di Direzione e previa autorizzazione regionale;

ATTESO che, come specificato nella deliberazione della ASL di Rieti n. 498/2020 avente ad oggetto “*Individuazione dei locali da destinare all'esercizio della Libera Professione Intramuraria di cui al Titolo III del Regolamento Aziendale approvato con atto deliberativo n. 1122/DG del 20.12.2019*”, l'Azienda attualmente non dispone di strutture sufficienti per consentire al personale in rapporto esclusivo l'esercizio dell'Alpi;

CONSIDERATO che la carenza di spazi dedicati all'Alpi aziendale è stata accentuata dall'emergenza sanitaria da COVID 19, che ne ha determinato la riconversione in spazi destinati all'assistenza;

RITENUTO altresì di dover procedere alla sopra citata locazione per il tempo necessario a superare l'emergenza sanitaria per COVID 19, come specificato nella Manifestazione d'interesse medesima, al fine di attuare successivamente una reinternalizzazione dell'attività libero professionale intramuraria del personale a rapporto esclusivo negli spazi aziendali;

ATTESO che

- l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti intende avviare una procedura per manifestazione d'interesse al fine di reperire, in locazione, strutture sanitarie autorizzate non accreditate e spazi assistenziali per l'esercizio di attività in regime di libera professione intramuraria allargata, stante l'accertata carenza di adeguati spazi aziendali interni, nel limite delle risorse disponibili, per garantire un efficace controllo e verifica dell'attività stessa;

- a tal fine, l'Azienda ha predisposto l'allegato documento denominato “*Manifestazione di interesse per la reperibilità di spazi in locazione per lo svolgimento di prestazioni sanitarie in regime di libera professione intramuraria allargata*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere ai sensi dell'art. 1 lett. b) del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito in legge 8 novembre 2012 n. 189, alla reperibilità, tramite un contratto di locazione con strutture sanitarie autorizzate non accreditate, di spazi assistenziali, per

Oggetto: Approvazione manifestazione d'interesse per la reperibilità di spazi in locazione per lo svolgimento di prestazioni sanitarie in regime di libera professione intramuraria allargata
l'esercizio di attività in regime di libera professione intramuraria allargata, stante l'accertata limitata disponibilità di adeguati spazi aziendali interni, nel limite delle risorse disponibili;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

DI PROCEDERE ai sensi dell'art. 2 lett. b) del D.lgs 13 settembre 2012 n. 158, convertito in legge 8 novembre 2012 n. 189, alla reperibilità, tramite manifestazione d'interesse per contratto di locazione, di strutture sanitarie autorizzate non accreditate e di spazi assistenziali per l'esercizio di attività in regime di libera professione intramuraria allargata, stante l'accertata limitata disponibilità di adeguati spazi aziendali interni, nel limite delle risorse disponibili;

DI APPROVARE - l'allegato documento "Manifestazione di interesse per la reperibilità di spazi per lo svolgimento di prestazioni sanitarie in regime di libera professione intramuraria allargata";

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è sottoscritto dal Direttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n. 3/DG/2020 del 07.12.2020 con la quale è stata conferita apposita e formale delega, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. allo svolgimento delle funzioni vicarie di Direttore Generale al Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nei casi in cui dovessero ricorrere i presupposti di vacanza o assenza del Direttore Generale;

D E L I B E R A

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Approvazione manifestazione d'interesse per la reperibilità di spazi in locazione per lo svolgimento di prestazioni sanitarie in regime di libera professione intramuraria allargata

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti